

Codice A1813A

D.D. 13 ottobre 2015, n. 2610

Demanio idrico, L.R. 12/2004 e smi, R.D. 523/1904. Domanda di taglio vegetazione in area ex alveo fiume Dora Baltea a IVREA (TO). Richiedente: Ditta Ronco Giacinto. Fascicolo TO/TG/gen.

In data 06.02.15 la Ditta Ronco Giacinto, con sede in Issime (Ao) loc. Grand Praz n 193, P. IVA n 00609670070, ha presentato istanza per ottenere la concessione al taglio della vegetazione radicata su un lotto boschivo appartenente al demanio idrico ricadente in fascia "A" del P.A.I, posto in sinistra del fiume Dora Baltea, in loc. Torre Balfredo di Ivrea (To).

L'intervento selvicolturale, su progetto del dott. For. Piatti Paolo, si configura di manutenzione e utilizzazione.

L'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Ivrea dal 09.03.15 al 24.03.15 senza dare luogo ad opposizioni o osservazioni.

L'AIPo –Ufficio Operativo di Torino-, con nota in data 09.04.15 prot 10483, ha rilasciato il nulla osta idraulico ai lavori con condizioni, ai sensi del R.D. 523/1904.

Il Settore regionale Foreste, con nota in data 22.05.15 prot n 28604, ha espresso parere positivo condizionato sull'intervento sotto gli aspetti forestali.

La Ditta Ronco Giacinto, su richiesta del Settore scrivente, ha provveduto al versamento delle spese istruttorie.

Ciò premesso, esperita l'istruttoria di rito

IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

Visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della l.r. 44/2000;

Vista la D.G.R. 31- 4182 del 22/10/2001;

Visti la l.r. 12/2004 e regolamento 14/R/2004;

Visti la l.r. 9/2007 e regolamento 8/R/2011;

determina

di concedere, in base alla l.r. 12/2004 e Regolamento d'attuazione 14R/2004 e s.m.i sul demanio idrico, alla Ditta Ronco Giacinto richiedente l'esecuzione dei lavori di taglio del lotto boschivo conformemente al progetto agli atti, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. dovranno essere rispettate le condizioni riportate nei pareri del Settore regionale Foreste e dell'AIPo in premessa;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. il presente provvedimento ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento ed è accordato ai soli fini del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente;
5. dovrà essere trasmessa a questo Settore ed all'AIPo, a mezzo di lettera raccomandata a.r, o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori con dichiarazione di regolare esecuzione;
6. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (D.Lgs 42/2004, l.r. 9/2007 e regolamento 8/R/2011, etc.).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Adriano Bellone